

VareseNews

La via del bello si allunga: “Abbattiamo il muro dell’invisibilità”

Pubblicato: Lunedì 7 Marzo 2016



Non è bastato il diluvio che durante il weekend ha investito Busto Arsizio per fermare il nuovo passo della *Via del Bello*, il progetto del centro giovanile Stoà che **anno dopo anno si sta allungando in viale Piemonte lungo il muro di cinta della piscina Manara.**

Anche quest’anno l’iniziativa rientra nel programma di Filosofarti dedicata al tema “oltre le mura” e «noi abbiamo pensato di dedicarci ad abbattere i muri dell’indifferenza» spiega la direttrice di Stoà, Benedetta Candiani. Proprio per questo «**abbiamo realizzato cinque frasi che per invogliare la gente a riflettere**» pensando in particolar modo ai senza tetto. Stoà ha infatti avviato una collaborazione con la storica associazione di assistenza ai senza dimora, Ali d’Aquila, portando i partecipanti del workshop ad incontrare i volontari e le persone assistite.

«Quest’anno c’è stata anche una grandissima partecipazione -continua Candiani- specialmente domenica quando molti dei ragazzi di Stoà hanno preso parte ai lavori lungo il muro». Il workshop di quest’anno è stato realizzato insieme all’artista calligrafa romana Sugar Kane e si affianca alle esperienze degli anni scorsi: quello realizzato [dedicato al “Sacro e al Bello”](#) realizzato con Mr. Klevra e il primo [realizzato con Alice Pasquini sul tema dell’esclusione.](#)

[Marco Corso](#)

marco.corso@varesenews.it